

Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

TrentinoInJazz2019

LAGARINA **JAZZ**FESTIVAL

DAL 20 GIUGNO AL 5 LUGLIO



foto Vigilio Forelli

SCUOLA MUSICALE JAN NOVÁK
SCUOLA MUSICALE OPERAPRIMA
ASSOCIAZIONE TRENTINO JAZZ

direzione artistica Giuseppe Segala



Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

LAGARINA JAZZ FESTIVAL

Ponendo attenzione all'originalità e alle nuove idee che spingono la musica verso itinerari stimolanti, Lagarina Jazz ha avuto modo spesso di focalizzarsi su alcuni musicisti in diverse fasi del loro lavoro, apprezzandone la qualità, la coerenza, la lucidità stilistica e programmatica. Dando uno sguardo ai cartelloni delle dodici edizioni già svolte, incontriamo ad esempio alcune sfaccettature significative del lavoro di Franco D'Andrea, Giovanni Falzone, Mauro Ottolini. Anche quest'anno torniamo a occuparci di musicisti che hanno tenuta viva la nostra stima in edizioni precedenti: Tino Tracanna, già protagonista nel 2014 con l'ottimo quintetto "Acrobats", che propone ora il suo quartetto "Double Cut"; il giovane trombonista Filippo Vignato, ascoltato nei due anni precedenti in qualità di prezioso componente di altre formazioni, che ora torna come coprotagonista in un trio a nome collettivo, "Floors", dove troviamo altri due musicisti degni di grande attenzione tra le nuove leve, come il chitarrista Francesco Diodati (già a Lagarina Jazz con Enrico Rava) e il contrabbassista Francesco Ponticelli. Torna a Lagarina Jazz anche Stefano Colpi, musicista tra i più stimati in regione, che in una nuova tappa del suo lavoro in progress "Atrio" affianca al proprio contrabbasso due personalità di spicco, quali il pianista Roberto Cipelli e il batterista Mauro Beggio.

Nella prima versione di "Atrio", quella che nel 2003 pubblicò il disco "Where Do We Go From Here?", accanto a Colpi e al pianista Stefano Battaglia c'era Carlo Alberto Canevali. C'era il suo lavoro alla batteria: delicato, sensibile, attento. Carlo Alberto ci ha lasciato nel marzo di quest'anno. Era una figura importante, in regione e fuori dai confini regionali, in senso musicale, didattico e umano. Il suo lavoro, prima di approdare a una significativa esperienza australiana, è stato particolarmente attivo al Centro MusicaTeatroDanza di Rovereto e pure alla Scuola Musicale Jan Novák, con la Villa Lagarina Big Band che lui ha fatto crescere e che tante volte si è esibita sotto la sua direzione, nell'ambito della rassegna: dal 2007 al 2010 e poi nel 2012. Anche tanti docenti della Scuola Musicale OperaPrima hanno suonato spesso con lui. Lagarina Jazz, in sinergia con il CDM, vuole ricordare Carlo, il suo prezioso lavoro e il suo costante stimolo alla scena musicale, coinvolgendo in un concerto alcuni musicisti che con lui hanno integrato. Il ricavato della serata andrà all'Associazione "Accademia di Strada", da lui progettata insieme alla moglie Alexandra. Grazie Carlo Alberto!

GIUSEPPE SEGALA

LE SCUOLE MUSICALI JAN NOVÁK E OPERAPRIMA





Giovedì 20 giugno

ore 18.00, Isera, Montura Alp Station c/o Montura Bistrò

Aperitivo in Jazz

Swing2Wedding

Margherita Raffaelli voce | **Mirko Vezzani** piano



ore 21.30, Isera, Cortile Palazzo De Probizer - c/o Ristorante Casa del Vino

Prenotazione obbligatoria – ingresso 10 euro

Floors

Filippo Vignato trombone | **Francesco Diodati** chitarre | **Francesco Ponticelli** contrabbasso

L'organico di trio, nella musica jazz, ha sempre ricevuto particolare attenzione: in un'espressione artistica che gioca le proprie carte sulla creazione di equilibri continuamente messi in discussione, incrinati, ribaltati, il gioco a tre ha un fascino che si sposta dalla geometria rigorosa all'instabilità più straniante. In particolare, dagli anni Sessanta, il trio ha preso la forma di organici strumentali sempre più originali, spostandosi dalla tradizionale ricetta con pianoforte, contrabbasso e batteria a nuove formulazioni. Quella con trombone, chitarra e contrabbasso è senza dubbio una combinazione suggestiva, che dà modo alla creatività di spaziare su più piani di livello: diversi "Floors", appunto. La cosa riesce bene quando i protagonisti sono musicisti giovani e di fervido talento, come Filippo Vignato, Francesco Diodati e Francesco Ponticelli. Loro stessi affermano: "Il nome della band vuole evocare una musica stratificata, con uno sguardo al minimalismo e alla ricerca poliritmica, ma allo stesso tempo fortemente ancorata alla melodia". Geometrie astratte, dunque, che si incontrano con una schietta intenzione comunicativa. Ci sono gli ingredienti per un bel viaggio. L'itinerario di Floors, iniziato nel 2017, ha fatto tappa nel 2018 a Umbria Jazz e si è rinnovato quest'anno in un tour che ha toccato cinque Paesi europei.

Abbiamo avuto il piacere di saggiare il valore di Vignato, "Miglior nuovo talento" del Top Jazz 2016, nelle due passate edizioni di Lagarina Jazz, con il quartetto di Rosa Brunello e con il quintetto di Giovanni Falzone. Diodati vanta al proprio attivo lavori interessanti come leader e dal 2014 è componente del New Quartet di Enrico Rava. Proprio in tale contesto lo abbiamo apprezzato a Lagarina Jazz nel 2015. Ponticelli è nuovo per il pubblico della rassegna: non per la scena italiana, dove è attivissimo.



In collaborazione con il
COMUNE DI ISERA





Venerdì 28 giugno | Villa Lagarina, Cortile Palazzo Libera, ore 21.30, ingresso 10 euro

Tino Tracanna DOUBLE CUT

Tino Tracanna sax tenore e soprano, melodica | **Massimiliano Milesi** sax tenore e soprano
Giulio Corini contrabbasso | **Filippo Sala** batteria

“Double Cut”, doppio taglio, si riferisce senza dubbio alla presenza nel quartetto di due sax tenori, che all’occorrenza diventano soprani. Un raddoppio delle prospettive, dei punti di vista, che nella musica di Tino Tracanna acquista un particolare senso di moltiplicazione, di intreccio in cui il contrasto e l’empatia ricevono uguale attenzione. Ma il doppio taglio può anche essere riferito alla presenza, all’incontro di due generazioni, che la regia di Tracanna mette in grado di esprimersi in modo multiforme e sfaccettato. Le parole dello stesso leader illuminano il progetto: “Due segni non delimitano uno spazio ma ne moltiplicano il senso, generando infiniti rimandi e collegamenti. Così è la musica oggi, carica di un immenso passato con la necessità immediata di coniugarne la complessità o riscoprirne la perduta semplicità”.

Il quartetto ha due Cd al proprio attivo: il più recente, “Mappe”, pubblicato da Parco della Musica Records, è senza dubbio uno dei lavori degni di nota nella produzione discografica del 2018. La rilevanza di Tino Tracanna nella scena italiana è evidente: lo troviamo già giovanissimo nei gruppi di Franco D’Andrea e da più di trent’anni è componente dello storico quintetto di Paolo Fresu. I suoi lavori personali si collocano tra le cose più significative del jazz contemporaneo in Italia. Massimiliano Milesi è stato allievo di Tracanna e ne ha declinato con nuova linfa il rigore, la capacità di sviluppare un discorso musicale coerente. Attivo sia nel jazz che nella musica accademica contemporanea, si è esibito quest’anno con il suo quartetto Oofth al Festival di Bergamo. Giulio Corini è tra i più apprezzati esponenti della nuova scena nazionale ed ha collaborato tra l’altro con Enrico Rava, John Abercrombie, Ralph Alessi. Filippo Sala ha suonato con diversi solisti internazionali, tra cui Ralph Alessi, Sabir Mateen e Giovanni Falzone.

All’Amicizia
RISTORANTE INDIANO
PIZZERIA



In collaborazione con il
COMUNE DI
VILLA LAGARINA



Foto: Mario Forelli



Sabato 29 giugno | Ala, Cortile Museo del Pianoforte Antico, **ore 21.30**, ingresso 10 euro

Stefano Colpi Atrio

Stefano Colpi contrabbasso | **Roberto Cipelli** pianoforte | **Mauro Beggio** batteria

Il progetto denominato “Atrio” scaturisce dall’attività compositiva di Stefano Colpi, stimolata in un primo momento dal contatto con il pianista Stefano Battaglia e con il batterista Carlo Alberto Canevali, e documentata dal cd “Where Do We Go From Here?”, pubblicato nel 2003. Da più di dieci anni il nome è lo stesso (quando l’organico si amplia, diventa “Open Atrio”), ma i componenti cambiano, seguendo le avventure compositive del contrabbassista trentino. Sotto questa formula si sono dunque alternati vari musicisti: dagli apprezzati pianisti Stefano Battaglia e Roberto Cipelli, al clarinetista Mauro Negri, ai batteristi Carlo Canevali e Stefano Bertoli. Sono stati coinvolti vari solisti di rango della scena regionale trentina, come Walter Civettini, Michele Giro, Michael Lösch, Giuliano Cramerotti, Enrico Tommasini.

Nel 2009, la versione di Open Atrio con Mauro Negri, Roberto Cipelli e Stefano Bertoli fu presentata ad Ala, nel cartellone di Lagarina Jazz. Torna ora nella città di velluto, con la formula originaria del trio con pianoforte, coinvolgendo due figure di spicco del panorama jazzistico nazionale e internazionale, quali Roberto Cipelli e Mauro Beggio. Il primo, pianista di grande sensibilità, vanta collaborazioni con molti tra i più rappresentativi musicisti italiani e stranieri, tra cui Dave Liebman, Sheila Jordan, Tom Harrell, Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi. Il secondo, autentico virtuoso del proprio strumento, ha iniziato giovanissimo nel quartetto di Enrico Rava e in seguito ha collaborato tra l’altro con Johnny Griffin, Toots Thielemans, Paul Bley, Kenny Wheeler.



In collaborazione con il
COMUNE DI ALA





Domenica 30 giugno | Villa Lagarina, Cortile Palazzo Libera, **ore 21.30**, ingresso 10 euro

Concerto per Carlo Alberto Canevali

In collaborazione con CDM di Rovereto, ingresso 10 euro

L'incasso sarà devoluto all'Associazione Accademia di Strada

Nel corso della sua breve, seppure intensa vicenda artistica e umana, Carlo Alberto Canevali ha suonato con un numero davvero grande di musicisti. Ha mostrato duttilità stilistica, sensibilità musicale, grande curiosità intellettuale. Ha espresso una forte passione umana, immergendo tutto sé stesso con convinzione in tutte le sfide che la vita gli presentava. Ha affrontato anche la sua ultima sfida con tenace ottimismo, spesso infondendo energia e coraggio in chi gli stava accanto.

Tanto è stato detto sulle innumerevoli cose che Carlo Alberto ha intrapreso: i progetti musicali; il lavoro didattico, dapprima al Cdm di Rovereto, poi in Australia, nel suo soggiorno di quattro anni a Melbourne, dove ha studiato e applicato con passione le teorie di Edwin E. Gordon, rivolte allo sviluppo della disposizione innata, istintiva dei bambini (e dell'essere umano in generale) verso la musica. Di Carlo Alberto ricordiamo la creazione nel 2009 della raffinata etichetta discografica "nBn", con la quale ha presentato lavori propri, ma anche di musicisti in cui credeva. E ancora la direzione artistica di festival come "Le Vie del Suono" a Levico Terme, dove ha portato la sua visione musicale aperta, attenta ai giovani di talento. Non dimentichiamo la direzione dell'orchestra jazz "Villa Lagarina Big Band", ereditata da Alessandro Zampini e sviluppata con idee stimolanti e originali. Il lavoro nella musica di Carlo Alberto si è anche accompagnato all'azione sociale, tra l'altro con l'esperienza al Centro Giovani Kamenge, nel Burundi, condotta nel 2011 insieme a Lorenzo Frizzera.

Per tutto questo vogliamo ricordare Carlo Alberto, lo vogliamo sentire ancora insieme a noi in un concerto che coinvolge un folto gruppo di musicisti a lui particolarmente vicini. Il ricavato di questa serata sarà devoluto all'Associazione "Accademia di Strada", da lui progettata insieme alla moglie Alexandra: un luogo di condivisione e integrazione, che si sviluppa con un lavoro musicale in Colombia e con altre attività di forte valenza sociale.

All'Amicizia
RISTORANTE INDIANO
PIZZERIA



In collaborazione con il
COMUNE DI
VILLA LAGARINA





Venerdì 5 luglio | Mori, Cantina Mori Colli Zugna, **ore 19.00**
Visita guidata con concerto itinerante, ingresso 10 euro

RADIO ZASTAVA

Nico Rinaldi sax alto | **Gabriele Cancelli** tromba e voce | **Leo Virgili** trombone e voce
David Cej fisarmonica | **Predrag Pijunovic** tamburo tapan | **Stefano Bragagnolo** percussioni
Marco Kappel flicorno helikon | **Walter Grison** sax tenore e baritono

Otto musicisti provenienti dall'area multiculturale di Gorizia, che gareggiano nella produzione di energia, trascinando il pubblico con il loro mix di musiche balcaniche, di funk, jazz, reggae e punk. Questo è Radio Zastava, le cui matrici di base affondano nella tradizione delle Orkestar balcaniche, le fanfare che Goran Bregovic ha portato a conoscenza sulla scena internazionale e che il regista Emir Kusturica ha utilizzato per un film di culto come "Underground". Si parte dalla stessa girandola di ritmi, teatralità e danze che si sono incontrate e fuse nel mondo balcanico, ma nel caso di Radio Zastava, l'apertura verso le contaminazioni è ad ampio raggio: agli ottoni e alle percussioni si aggiungono sassofoni e fisarmonica, aprendo la strada verso jazz, rhythm and blues e tante altre influenze. Si va dai riferimenti al jazz arcaico, New Orleans e Dixieland, allo Swing e naturalmente alle espressioni più contemporanee. La mescolanza con i ritmi asimmetrici e trascinan- ti delle danze balcaniche rende il tutto irresistibile, condito di irriverenza e di accesi colori musicali.

La band, attiva dal 2005, si è fatta apprezzare in tutta l'Europa con esibizioni in festival blasonati come Fête de la Musique a Parigi e Paradise Gardens a Londra. Nel 2013 ha ottenuto un notevole riconoscimento al Sabor Trubača in Serbia, il più grande festival del mondo dedicato alle orchestre di fiati di estrazione balcanica. Nell'esibizione di Mori, Radio Zastava accompagnerà il pubblico in una vorticoso, dionisiaca visita guidata dentro la Cantina Colli Zugna.



In collaborazione con il
COMUNE DI MORI

Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

LAGARINA JAZZFESTIVAL **eventi**

- ❑ **Giovedì 20 giugno, ore 18.00 - Isera**
MONTURA ALP STATION
C/O MONTURA BISTRÒ
SWING2WEDDING
Aperitivo Jazz
- ❑ **Giovedì 20 giugno, ore 21.30 - Isera**
CORTILE PALAZZO DE PROBIZER
C/O RISTORANTE CASA DEL VINO
TRIO FILIPPO VIGNATO, FRANCESCO DIODATI,
FRANCESCO PONTICELLI: FLOORS
Prenotazione obbligatoria, ingresso 10 euro
- ❑ **Venerdì 28 giugno, ore 21.30 - Villa Lagarina**
CORTILE PALAZZO LIBERA
QUARTETTO TINO TRACANNA: DOUBLE CUT
Ingresso 10 euro
- ❑ **Sabato 29 giugno, ore 21.30 - Ala**
CORTILE MUSEO DEL PIANOFORTE ANTICO
STEFANO COLPI ATRIO, CON ROBERTO CIPELLI
E MAURO BEGGIO
Ingresso 10 euro
- ❑ **Domenica 30 giugno, ore 21.30 - Villa Lagarina**
CORTILE PALAZZO LIBERA
CONCERTO PER CARLO ALBERTO CANEVALI
In collaborazione con CDM di Rovereto,
ingresso 10 euro
L'incasso sarà devoluto all'Associazione Accademia di Strada
- ❑ **Venerdì 5 luglio, ore 19.00 - Mori**
CANTINA MORI COLLI ZUGNA
RADIO ZASTAVA
Visita guidata con concerto itinerante,
ingresso 10 euro



TrentinoJazz

Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

LAGARINA JAZZFESTIVAL

DAL 20 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2019

Informazioni e prenotazione biglietti

Concerti di Ala e Mori, tel. 0464 680000 / segreteria@operaprima.org

Concerti di Isera e Villa Lagarina T. 342 1330005

Concerto di Isera prenotazione obbligatoria (60 posti) T. 342 1330005

direzione@scuolanovak.it / www.trentinojazz.com

Biglietti

Botteghino sul luogo del concerto a partire dalle ore 20.00 il giorno dello spettacolo

Prima di ogni concerto:

“Lumi sul Jazz” due parole con i musicisti

A cura di Giuseppe Segala



Scuola Musicale
Jan Novák
Società Cooperativa

operaPrima
SCUOLA MUSICALE DEI QUATTRO VICARIATI



mondofrutti®
Il gelato che segue le stagioni

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNI DI ALA, ISERA, MORI, VILLA LAGARINA
COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO